

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, c'è una domanda che uomini e donne si pongono da sempre: c'è un futuro di gioia per il mondo? Tale interrogativo coinvolge e interpellava anche noi, che siamo qui riuniti per condividere la risposta che ci offre la fede.

Entrando con questa domenica nel tempo di Avvento, vogliamo lasciarci interpellare dalle domande e dalle attese del nostro tempo, per accogliere Colui che è venuto a dare pienezza di senso alla storia degli uomini.

Diventiamo un cuor solo e un'anima sola, unendo le nostre voci nel canto... con cui iniziamo questa Eucaristia.

ATTO PENITENZIALE

Oggi, o Padre, il tuo Figlio ci ricorda che un giorno tornerà nella gloria e noi parteciperemo per sempre alla sua gioia. Pellegrini sulla terra, riconosciamo la nostra fragilità e il nostro peccato.

- **Signore Gesù**, quando gli affanni e le preoccupazioni quotidiane spengono il desiderio di un mondo nuovo, la tua Parola ci infonda fiducia. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, quando pensiamo che le cose non cambieranno e un futuro diverso ci spaventa, la tua Parola rinfranchi il nostro animo. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, quando non siamo capaci di cogliere l'azione dello Spirito nella storia, la tua Parola ci infonda saggezza e speranza. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Il Profeta ci trascina dentro la sua preghiera, piena di fiducia, e invita anche noi ad abbandonarci tra le mani di Dio.

II Lettura. Le parole dell'Apostolo esortano alla fiducia e alla fedeltà: l'attesa che Dio si manifesti può agire come forza che conferma nella fede, nella certezza che Dio continuerà a sostenere il suo popolo.

Vangelo. Il Vangelo esorta alla vigilanza: a ciascuno è stato affidato il suo compito, il cristiano che vive nell'attesa del Signore non è dispensato dall'agire nella storia, affinché la sua venuta non trovi gente addormentata e indifferente. La salvezza è dono e responsabilità, impegna a resistere alle forze del male.

PREGHIERA DEI FEDELI

"Se tu squarciassi i cieli e scendessi!". *Davanti a te, o Signore, noi ripetiamo la supplica del Profeta. Noi siamo argilla e tu colui che ci plasma. Guarda con amore all'opera delle tue mani e ascolta la nostra preghiera, che ti innalziamo ora dicendo: **Sostieni la nostra attesa, Signore!***

1. Sostieni, Signore, la tua Chiesa: rendila attenta ai segni dei tempi, saggia e vigilante. Sappia ridestare la speranza in tutti coloro che attendono segni concreto di cambiamento che trasforma l'esistenza. Preghiamo.
2. Sostieni, Signore, i governanti con il dono della saggezza: siano strumento di pace per i popoli della terra e si adoperino a favore dei più deboli e di quanti vivono nella povertà. Preghiamo.
3. Sostieni, Signore, tutti quelli che operano a favore degli abbandonati, di coloro che affrontano la malattia, di quanti sprofondano nell'isolamento e nella miseria: colma di forza e di tenerezza i loro quotidiani gesti di amore. Preghiamo

4. Sostieni, Signore, tutti coloro che impegnano energie e capacità nel campo dell'educazione: genitori, insegnanti, catechisti e animatori diventino testimoni credibili di una vita buona e bella, degna di essere vissuta con passione e impegno. Preghiamo.
5. Sostieni, Signore, tutti noi, che spesso non attendiamo più niente dalla vita e siamo scoraggiati e abbattuti: fa' che diventiamo l'uno per l'altro annuncio e segno di speranza e di condivisione. Preghiamo.

*O Signore, in te riponiamo la nostra fiducia. Donaci occhi capaci di scorgere i segni della tua presenza accanto a noi, così da rallegrarci ogni giorno del tuo amore. Tu sei il Dio sempre fedele all'Alleanza, oggi e nei secoli dei secoli. **Amen.***

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Dio è nostro Padre e non c'è nulla che possa farci perdere fiducia in lui. Anche se talvolta l'inverno dell'egoismo sembra sopraffare la primavera dell'amore: **Padre nostro...**